



QUESTIONARIO 3

1 - Secondo il modello basato sulla classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute (ICF) dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, come viene definita la disabilità in una situazione di fragilità?

☐ Come il risultato dell'interazione negativa tra la condizione di salute di un individuo e i fattori contestuali, siano essi ambientali o personali.

☐ Come una caratteristica intrinseca del soggetto derivante esclusivamente da una menomazione strutturale o funzionale dell'organismo.

☐ Come una condizione di svantaggio sociale causata dall'impossibilità del soggetto di adeguarsi agli standard produttivi della società.

2 - Nell'analisi dei bisogni relativa alle "Attività e Partecipazione", quale informazione fornisce la discrepanza tra il qualificatore di "Capacità" e quello di "Performance"?

☐ L'impatto dei fattori ambientali, evidenziando se il contesto agisce come barriera o come facilitatore nel funzionamento quotidiano del soggetto.

☐ Il livello di motivazione intrinseca della persona nel raggiungere gli obiettivi prefissati durante le sessioni di laboratorio educativo.

☐ La stabilità della diagnosi clinica nel tempo rispetto alla variabilità dei sintomi psicopatologici rilevati dall'équipe multidisciplinare.

3 - All'interno della programmazione educativa, quale finalità persegue la tecnica della "Task Analysis" nella traduzione dei bisogni?

☐ La scomposizione di un obiettivo complesso in una sequenza di passaggi intermedi più accessibili per l'apprendimento.

☐ La ripartizione delle diverse fasi del progetto tra le figure professionali che compongono l'équipe multidisciplinare.

☐ La semplificazione delle aspettative educative per allinearle ai tempi di risposta medi del contesto di riferimento.

4 - In base all'art. 20 del Codice Deontologico dell'Educatore Professionale, come deve essere impostato l'approccio all'intervento affinché sia incentrato sulla realizzazione del progetto educativo?

☐ Valorizzando le caratteristiche della persona assistita per garantire un intervento personalizzato.

☐ Applicando protocolli standardizzati per tutti gli utenti inseriti nel medesimo contesto riabilitativo.

☐ Basandosi sulle direttive economiche e strutturali fornite dall'ente committente del servizio.

5 - In base alla normativa vigente (D.Lgs. 66/2017) e alle linee guida ministeriali, quale principio guida la stesura del PEI riguardo al coinvolgimento dei soggetti interessati?

☐ La partecipazione attiva dell'alunno o dello studente con disabilità nel rispetto del principio di autodeterminazione, unitamente al coinvolgimento della famiglia e dell'équipe multidisciplinare.

☐ La delega della progettazione didattica al solo docente di sostegno, al fine di garantire una gestione specialistica e mirata degli obiettivi di apprendimento.

☐ La consultazione dei rappresentanti dei genitori del Consiglio d'istituto per validare la coerenza degli obiettivi educativi con l'offerta formativa generale.

6 - Nella programmazione di un intervento motorio rivolto a persone con fragilità, secondo il modello bio-psico-sociale alla base dell'ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute) dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, quale finalità assume carattere prevalente?

☐ Lo sviluppo dello schema corporeo e della coordinazione come strumenti per migliorare l'autonomia relazionale e l'interazione con l'ambiente.

☐ Il raggiungimento di prestazioni motorie misurabili attraverso test fisici standardizzati, al fine di monitorare l'efficienza muscolare.

☐ La prevenzione dell'insorgenza di condizioni patologiche secondarie mediante l'esecuzione programmata e ripetuta di esercizi a bassa intensità.

7 - Nel processo di valutazione dei risultati (outcome), su quali indicatori si focalizza la prospettiva bio-psico-sociale dell'azione educativa per determinare il successo dell'intervento?

☐ **Su indicatori multidimensionali quali l'incremento dell'autodeterminazione, il miglioramento del benessere soggettivo e la qualità della partecipazione sociale e inclusiva.**

☐ Sulla misurazione quantitativa degli errori commessi dal soggetto durante l'esecuzione di test standardizzati focalizzati sulle singole funzioni cognitive.

☐ Sul monitoraggio della stabilità delle menomazioni organiche e delle limitazioni croniche descritte nella documentazione clinico-diagnostica iniziale.

8 - Qualora l'Educatore Professionale valuti inefficace il proprio intervento, quale condotta deve adottare in coerenza con i principi sanciti dall'art. 13 del Codice Deontologico?

☐ **Propone l'interruzione del rapporto professionale, a seguito di un confronto con la persona interessata e con l'équipe di riferimento, assicurando la continuità dell'intervento sino al passaggio di consegne e alla presa in carico da parte di altro collega.**

☐ Modifica in autonomia le metodologie applicate e incrementa l'intensità delle attività, al fine di accelerare il raggiungimento dei traguardi previsti nel progetto.

☐ Dispone l'invio della persona verso altri servizi specialistici territoriali, garantendo la continuità assistenziale attraverso il passaggio diretto delle consegne.

9 - Qual è la funzione primaria di una tabella di comunicazione a bassa tecnologia (cartacea) nei contesti di vita quotidiana della persona con bisogni comunicativi complessi?

☐ **Fornire uno strumento di comunicazione immediata, flessibile e su misura che supporti l'interazione spontanea e favorisca la partecipazione attiva della persona in tutti i momenti e i luoghi della vita.**

☐ Fungere da ausilio didattico-riabilitativo temporaneo, allo scopo di allenare l'apprendimento mnemonico del lessico in attesa di transitare alla comunicazione verbale autonoma.

☐ Costituire uno strumento di misurazione per raccogliere dati sull'uso dei simboli, al fine di valutare formalmente i progressi e le performance dell'utente durante le ore di laboratorio.

10 - Nell'ambito della valutazione della Qualità della Vita (QdV), quali indicatori risultano pertinenti e vanno monitorati per rilevare il benessere emozionale e l'autodeterminazione della persona?

☐ **La frequenza delle scelte autonome espresse dalla persona e la presenza di manifestazioni di soddisfazione rispetto alle attività svolte.**

☐ Il livello di conformità ai regolamenti della struttura e il rispetto delle routine previste nella vita quotidiana.

☐ Il numero di interventi sanitari effettuati e la stabilità dei parametri clinici rilevati durante le visite di controllo periodiche.

11 - All'interno delle strategie di de-escalation verbale, quale obiettivo persegue la tecnica del "Talk down" nella gestione di una persona in fase di agitazione o escalation aggressiva?

☐ **Ridurre progressivamente l'intensità e il tono della propria voce per favorire, attraverso il rispecchiamento, la riduzione della tensione e il ripristino della calma nell'interlocutore.**

☐ Utilizzare un tono di voce autoritario e fermo per ristabilire immediatamente i confini gerarchici e la conformità alle regole del contesto.

☐ Illustrare in modo dettagliato le norme comportamentali e le procedure cliniche del servizio utilizzando un linguaggio tecnico-scientifico.

12 - Nel modello Bio-psico-sociale basato sulla classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute (ICF), quale distinzione viene utilizzata per descrivere la differenza tra il funzionamento "intrinseco" di una persona e il suo funzionamento effettivo nel contesto di vita?

☐ **La distinzione tra sintomo clinico e diagnosi funzionale.**

☐ La distinzione tra Capacità (ciò che il soggetto è in grado di fare senza influenze esterne) e Performance (ciò che il soggetto fa nel suo ambiente reale).

☐ La distinzione tra disabilità fisica e handicap sociale.

13 - Che cosa analizza il metodo di analisi funzionale a tre elementi (ABC)?

- ☐ L'antecedente, il comportamento e la conseguenza, al fine di individuare lo scopo o la motivazione della condotta.
- ☐ Le abilità motorie, il biotipo costituzionale e le carenze affettive maturate durante l'infanzia.
- ☐ L'approccio clinico, la biologia molecolare e i deficit strutturali a carico degli organi interni.

14 - In base ai principi del condizionamento operante e dell'analisi del comportamento, quale regola temporale definisce il principio di "contiguità" necessario per l'efficacia del rinforzo?

- ☐ Il rinforzo deve essere erogato con la massima immediatezza possibile dopo l'emissione del comportamento target, al fine di stabilire un legame funzionale tra l'azione e la sua conseguenza.
- ☐ Il rinforzo deve essere anticipato all'inizio della sessione educativa per motivare l'utente e concesso al termine della giornata come premio riassuntivo.
- ☐ La somministrazione della ricompensa deve essere posticipata di un intervallo temporale predefinito per favorire lo sviluppo delle abilità di attesa e di tolleranza alla frustrazione.

15 - Quale contributo distintivo apporta l'Educatore Professionale durante la discussione di un caso clinico in un'équipe multidisciplinare?

- ☐ La traduzione delle evidenze cliniche e diagnostiche in concrete strategie d'azione educativa volte a potenziare l'autonomia e la partecipazione della persona nei suoi contesti di vita.
- ☐ La formulazione di ipotesi prognostiche sull'evoluzione della patologia biologica per orientare le scelte dei trattamenti sanitari intensivi.
- ☐ La rilevazione dei dati statistici relativi all'incidenza della patologia sul territorio per supportare la pianificazione economica del sistema dei servizi sociali.

16 - Qual è, di regola, l'età minima fissata dall'Articolo 8, paragrafo 1, del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR - Regolamento UE 2016/679), affinché un minore possa prestare il consenso per i servizi online?

- ☐ 16 anni.
- ☐ 12 anni.
- ☐ 14 anni.

17 - Se l'interessato revoca il consenso, cosa accade al trattamento dei dati personali basato su tale consenso, ai sensi del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR - Regolamento UE 2016/679)?

- ☐ Il titolare deve interrompere il trattamento basato sul consenso fornito, ma la liceità del trattamento precedente non è pregiudicata.
- ☐ Il titolare può continuare a trattare i dati in quanto il consenso è irreversibile.
- ☐ La revoca è possibile solo se è concordata o se il titolare la autorizza.

18 - Ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. m), del D.Lgs. 62/2024, come viene definito dal legislatore il procedimento volto a delineare il profilo di funzionamento della persona all'interno dei suoi contesti di vita e a definire gli obiettivi a cui deve essere diretto il progetto di vita?

- ☐ Come valutazione multidimensionale, la quale rileva anche gli ostacoli e i facilitatori presenti nei contesti di vita in base ai desideri e alle aspettative della persona con disabilità.
 - ☐ Come valutazione di base, la quale accerta attraverso l'utilizzo delle classificazioni ICD e ICF la condizione clinica ai fini dell'accesso al sostegno lieve, medio o intensivo.
 - ☐ Come progetto di vita, il quale, partendo da una visione esistenziale unitaria, individua i sostegni formali e informali per consentire lo sviluppo di tutte le potenzialità.
-

19 - A norma dell'art. 5, comma 3, lett. b), del D.Lgs. 62/2024, il procedimento di valutazione di base è informato all'utilizzo del questionario WHODAS (o strumenti analoghi validati dall'OMS) ai fini della descrizione e dell'analisi del funzionamento, della disabilità e della salute. In quale ambito specifico tale strumento esplica la sua funzione?

☐ Viene impiegato quale strumento integrativo e di partecipazione della persona, ad eccezione dei soggetti minori di età.

☐ Viene utilizzato come parametro clinico per la quantificazione percentuale dell'invalidità civile nelle commissioni medico-legali delle le persone anziane non autosufficienti che abbiano superato il settantesimo anno di età.

☐ Viene somministrato per sostituire l'intervista clinica nella fase di valutazione multidimensionale territoriale ai fini del budget di progetto.

20 - Ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. d), del D.Lgs. 62/2024, con quali specifiche parole deve essere sostituito il termine "disabile grave" ovunque esso ricorra nella normativa pregressa?

☐ Persona con necessità di sostegno intensivo.

☐ Persona con necessità di sostegno elevato o molto elevato.

☐ Persona con compromissione funzionale severa e stabilizzata.

21 - Secondo le prescrizioni organizzative introdotte dall'Allegato D della deliberazione della Giunta regionale della Lombardia n. VII/18334 del 2004 relative ai Patti con gli enti gestori, come viene garantita e verificata la qualità delle prestazioni percepite?

☐ Tramite l'attivazione di protocolli operativi che includono la distribuzione, compilazione e raccolta di un questionario di gradimento da parte dell'ospite e/o dei suoi familiari o tutori.

☐ Attraverso ispezioni cliniche bimestrali condotte a sorpresa da ispettori nominati dalla Regione Lombardia all'interno della struttura ospitante.

☐ Mediante l'analisi dei bilanci economici dell'ente gestore, al fine di valutare la percentuale degli investimenti in attrezzature diagnostiche e terapie innovative.

22 - Secondo le indicazioni per il monitoraggio previste dall'Allegato C della deliberazione della Giunta regionale della Lombardia n. VII/18334 del 2004, qual è lo scopo della "Scheda individuale del disabile" (SIDi)?

☐ Fornire al gestore elementi atti a valutare il livello di "fragilità" e di "capacità" della persona, permettendo di determinare il carico assistenziale, educativo, riabilitativo ed infermieristico.

☐ Registrare gli ingressi e le uscite giornaliere dell'utente dalla struttura al fine di predisporre il calcolo amministrativo delle rette di compartecipazione a carico delle famiglie.

☐ Documentare in formato elettronico le prescrizioni farmacologiche e le terapie salvavita somministrate nel corso della giornata dagli operatori in turno.

23 - Ai sensi dell'Allegato 1 (punto 2.2.5) della deliberazione della Giunta regionale della Lombardia n. X/2569 del 2014, che cos'è il FASAS (Fascicolo socio assistenziale e sanitario) adottato dalle unità d'offerta?

☐ L'insieme unitario della documentazione sociosanitaria relativa all'assistito, articolato in diverse sezioni per dare evidenza del progetto di presa in carico, degli interventi pianificati ed attuati.

☐ Il registro contabile ed amministrativo utilizzato dal gestore per la rendicontazione delle prestazioni erogate ai fini del calcolo delle tariffe di rimborso regionale.

☐ Il protocollo per la valutazione del rischio clinico e degli eventi avversi, redatto dal Responsabile della Sicurezza per prevenire infortuni all'interno degli spazi comuni.

24 - Come stabilito dall'Allegato 1 (punto 2.2.3) della deliberazione della Giunta regionale della Lombardia n. X/2569 del 2014, con quali modalità deve essere garantito e rendicontato il possesso degli standard quantitativi minimi di personale?

- ☐ Devono essere effettivamente garantiti in ogni settimana dell'anno, rapportati alle giornate di effettiva presenza degli utenti, computando solo le ore di presenza in servizio attivo.
- ☐ Possono essere calcolati su base annuale per compensare i periodi di ferie o malattia degli operatori, garantendo un saldo positivo al termine dell'esercizio contabile.
- ☐ Includono nel computo organizzativo anche le ore di reperibilità telefonica e le guardie notturne passive, per certificare la copertura delle emergenze.

25 - A garanzia del diritto all'informazione e allo studio della persona con disabilità, l'art. 8, comma 1, lett. d), della Legge 104/1992 prescrive l'adozione di provvedimenti specifici. Su quali elementi cardine deve concentrarsi l'azione istituzionale?

- ☐ Sulle dotazioni didattiche e tecniche, sui programmi, sui linguaggi specializzati, sulle prove di valutazione e sulla disponibilità di personale appositamente qualificato, docente e non docente.
- ☐ Sull'esenzione generalizzata dalle prove di valutazione standardizzate, al fine di tutelare l'equilibrio psicologico dell'alunno ed evitare dinamiche discriminatorie nel contesto classe.
- ☐ Sull'introduzione di strumenti compensativi digitali, demandando l'onere del supporto pedagogico alla famiglia per ottimizzare l'impiego del personale scolastico di ruolo.

26 - Ai sensi dell'art. 22 della L. 328/2000, quali fra i seguenti interventi rientrano nei "livelli essenziali delle prestazioni sociali" erogabili nel territorio nazionale?

- ☐ Le misure di contrasto della povertà e di sostegno al reddito, gli interventi per anziani e disabili, e i servizi per l'affido familiare per sostenere i compiti educativi.
- ☐ Gli interventi finalizzati esclusivamente all'erogazione dei trattamenti pensionistici di invalidità civile, delegati interamente alla gestione amministrativa dell'INPS.
- ☐ I finanziamenti a fondo perduto destinati alla costruzione di nuovi poliambulatori e reparti di lungodegenza psichiatrica nelle aree metropolitane ad alta densità.

27 - Tra i principi a cui si informa il governo della rete delle unità d'offerta sociali, cosa prevede l'art. 2, comma 1, della L.R. 3/2008 della Lombardia?

- ☐ La personalizzazione delle prestazioni, ai fini di una effettiva e globale presa in carico della persona, e la promozione della sua autonomia.
- ☐ La standardizzazione universale degli interventi, allo scopo di garantire l'applicazione delle medesime procedure operative e terapeutiche in ogni struttura regionale.
- ☐ L'accentramento decisionale delle politiche assistenziali in capo all'amministrazione sanitaria per snellire i processi organizzativi e ottimizzare la spesa pubblica.

28 - In base all'Allegato 1 (punto 4.b) della deliberazione della Giunta regionale della Lombardia n. XII/850 del 2023, come viene rimodulato il mix delle figure professionali ai fini dell'accreditamento nei Centri Diurni per persone con disabilità (CDD)?

- ☐ Viene stabilito un rapporto in cui il 70% del minutaggio è garantito da operatori dell'area educativa, riabilitativa, infermieristica e tutelare, e un massimo del 30% da medici, psicologi e altre figure specializzate.
- ☐ Viene assegnato il 100% del carico assistenziale alla figura dell'educatore professionale sociosanitario, eliminando le prestazioni di tipo prettamente infermieristico ed esecutivo.
- ☐ Viene imposta una ripartizione rigida e speculare in tre terzi (33,3%) tra area medica, area psicologica e area socio-assistenziale per la copertura dei bisogni di ogni singolo utente.

29 - Complete the sentence by using one of the options given: "Kristen _____ to lectures every afternoon".

- ☐ Goes.
 - ☐ Have gone.
 - ☐ Don't go.
-

30 - Selezionando una cella Excel e premendo il tasto Canc:

- ☐ **Si cancella il contenuto della cella e non la formattazione.**
 - ☐ Si cancella sia il contenuto della cella che la formattazione.
 - ☐ Si cancella solo la formattazione della cella.
-